

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SSD: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (SECS-P/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (P14)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SCUOTTO ADRIANA
TELEFONO:
EMAIL: adriana.scuotto@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti le nozioni di base della disciplina dell'Organizzazione aziendale in un percorso formativo finalizzato a favorire l'acquisizione degli strumenti di base per comprendere il funzionamento delle organizzazioni pubbliche, private e del privato sociale che operano nel settore culturale.

Nello specifico, gli obiettivi formativi del percorso sono principalmente due: il primo consiste nel fornire le conoscenze di base per comprendere le principali scelte organizzative e le principali forme organizzative; il secondo obiettivo consiste nel fornire i principi di fondo del comportamento

individuale e organizzativo, al fine di spiegare i meccanismi che regolano la gestione dei rapporti tra le persone all'interno delle organizzazioni. I due obiettivi corrispondono, nello stesso ordine, alle parti del programma.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere i fondamenti della progettazione organizzativa e i concetti chiave del comportamento organizzativo. In particolare, il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base necessari per sviluppare, nella prima parte, conoscenze di progettazione organizzativa (progettazione mansioni, macrostruttura, sistema decisionale, fattori contingenti) e le principali configurazioni organizzative. Nella seconda parte, il corso intende fornire conoscenze di comportamento organizzativo (personalità, motivazione, gruppi, processi decisionali, conflitti e negoziazione, leadership, comunicazione e cambiamento; diversity management) ed elementi introduttivi circa i nuovi modelli organizzativi che caratterizzano il settore culturale. Lo studente deve sapere che cosa vuol dire progettare e organizzare un'azienda o sue parti e come si collocano i problemi organizzativi nel complesso settore dei beni culturali e della cultura. In particolare, deve saper comprendere l'influsso che le variabili organizzative esercitano sul comportamento dei manager e dei dipendenti. Inoltre, lo studente deve essere in grado di collegare in maniera critica e chiara i temi trattati nelle due parti che compongono l'insegnamento, dimostrando di saper familiarizzare con i termini propri della disciplina. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di raggiungere tale autonomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è orientato a trasferire capacità e strumenti operativi necessari ad applicare concretamente le conoscenze nella comprensione del funzionamento delle strutture organizzative. L'osservatorio privilegiato sarà quello delle organizzazioni operanti nel settore culturale per fornire un quadro chiaro ed esaustivo e giungere alla comprensione di dettaglio delle realtà nelle quali si potrà essere chiamati a operare alla fine del percorso formativo intrapreso. Lo studente deve saper illustrare con chiarezza il processo di progettazione di un'organizzazione, attraverso le sue principali fasi e le tematiche di comportamento organizzativo individuale e di gruppo. Inoltre, deve saper applicare in maniera autonoma le logiche dell'organizzazione aziendale nell'analisi di casi opportunamente semplificati e saper proporre una soluzione alle problematiche organizzative prospettate. Deve imparare a discutere in aula i casi aziendali studiati nel lavoro individuale e di gruppo. Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, anche in lingua inglese, sulla progettazione organizzativa e sul comportamento organizzativo degli individui. Deve inoltre, poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze sul tema della progettazione aziendale, delle risorse umane e dei loro comportamenti nelle organizzazioni del settore culturale. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA-SYLLABUS

L'insegnamento è strutturato in due parti:

1. la progettazione organizzativa;
2. principi di comportamento organizzativo.

La parte relativa alla progettazione organizzativa è strutturata in quattro fasi. Nella prima, dopo aver delineato i confini del settore culturale, è presentato il concetto di organizzazione, sono illustrate le parti dell'organizzazione ed i principali meccanismi di coordinamento; nella seconda parte sono illustrate le principali scelte organizzative: la progettazione della mansioni, la progettazione della macrostruttura e la progettazione del sistema decisionale; nella terza parte sono illustrati i criteri di scelta utilizzabili nella definizione delle scelte organizzative ed in particolare è analizzata l'influenza dei fattori contingenti; nella quarta parte sono illustrate le principali forme organizzative: la struttura semplice, le strutture burocratiche, la struttura divisionale e la struttura adhocratica.

La parte di comportamento organizzativo è finalizzata ad approfondire i temi collegati alle risorse umane e ai comportamenti individuali e di gruppo nei diversi contesti economici e in particolare nelle organizzazioni del settore culturale. La rilevanza del tema è collegata all'influenza che i comportamenti delle persone e le relazioni interpersonali hanno sui risultati aziendali. Il modulo affronta i seguenti temi: la definizione di comportamento organizzativo, la gestione delle diversità, la personalità e le differenze individuali, la motivazione, la leadership, il gruppo, i processi decisionali, la gestione del conflitto e la negoziazione, il cambiamento organizzativo, diversity management. Durante le lezioni si farà ricorso a diverse metodologie didattiche, come esercitazioni, testimonianze aziendali, casi, letture di approfondimento sui diversi temi trattati.

MATERIALE DIDATTICO

Mintzberg H. (1996), *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Il Mulino, Bologna.

e

Kreitner R., Kinicki A. (2015), *Comportamento Organizzativo* (Seconda Edizione), Apogeo, Maggioli Editore, cap. 1, 2, 5, 8, 9, 10, 12, 13, 16, 17.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

I risultati di apprendimento che si intende verificare sono:

- l'acquisizione dei concetti e dei fondamenti della disciplina attraverso la verifica della capacità di esporli (conoscenze);
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in relazione alla realizzazione di compiti specifici ed alla risoluzione di problemi riconducibili al campo disciplinare (competenze);
- la capacità comunicativa e la chiarezza espositiva.